

Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina" Ist. Canossiano

Laboratorio: " Dire, fare. Ascoltare musica"

UNITA' D' APPRENDIMENTO

esperienza realizzata con i bambini di 3 anni

Dire, fare, ascoltare musica



Dal 9 Novembre al 5 Febbraio
anno scolastico 2014-2015

MOTIVAZIONE:

Scopo principale dell'attività di propedeutica musicale per la scuola dell'infanzia è quello di introdurre i bambini al più immediato e preziosissimo linguaggio della musica. Tutto ciò che ci circonda, infatti, è caratterizzato da suoni, rumori, silenzi. Fin da quando il bimbo cresce nella pancia della madre è partecipe del mondo esterno tramite i suoni che riesce a percepire; inoltre il primo "strumento ritmico" che sente è il battito del cuore della mamma. È dunque di fondamentale importanza che il bambino, sin dalla tenera età, venga accompagnato in un percorso di educazione all'ascolto del mondo sonoro che lo avvolge e di approccio graduale alla musica come arte ed espressione del sentimento umano.

Musica e suono permettono lo sviluppo sensoriale, intellettuale ed armonico del bambino soprattutto tramite il movimento del proprio corpo. Tutto ciò viene fatto utilizzando il gioco come strumento fondamentale per l'apprendimento di nozioni elementari.

Con i PICCOLISSIMI e i PICCOLI si prediligono giochi e attività volte all'ascolto di suoni legati alla natura o a una particolare gestualità, in modo da imparare ad esprimere fisicamente ciò che la musica vuole raccontare.

CULTURA DEL GRUPPO:

Per la realizzazione e la stesura del progetto l'insegnante ha utilizzato:

- Indicazioni ministeriali per la scuola dell'Infanzia- Roma Settembre 2012;
- Rivista "scuola dell'Infanzia " Giunti Settembre 2015;
- Sito internet " Musica e movimento";
- Sito internet " Progetto musica";

TEMPI:

- nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì;
- dalle ore 09:00 alle ore 10.00;
- dal 9 Novembre 2015 al 5 Febbraio 2016;

SPAZI E MATERIALI:

- salone;
- cd musicali;

PERSONE COINVOLTE:

- Le insegnanti di sezione: Sabina Faccioli, Elisabetta Perina, Chiara Castellani;
- I bambini di 3 anni divisi in tre gruppi per abbinata di sezione; azzurro-arancione; arcobaleno-verde; rosso-giallo;

RUOLO DELL'INSEGNANTE:

- Predisporre un ambiente accogliente;
- Stimola l'interesse e la curiosità;
- Osserva e registra;
- Personalizza gli interventi secondo i bisogni rilevati;
- Stimola ed incanala la curiosità e le emozioni del bambino aiutandolo nel godere a pieno.

CAMPO D'ESPERIENZA PREDOMINANTE:

"Immagini, suoni e colori", il bambino sviluppa interesse per l'ascolto della musica.

CAMPO D'ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>(Indicazioni Ministeriali per il Curricolo)</i>	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
Immagini, suoni e colori	" Il bambino sviluppa interesse per l'ascolto della musica" "Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce e corpo"	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva;• Esplorare la realtà sonora;• Esplorare la propria voce;• Cantare in gruppo;
Il corpo in movimento	" Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, interagisce nella danza e nella comunicazione espressiva"	<ul style="list-style-type: none">• Scoprire e conoscere le parti del proprio corpo;• Muoversi eseguendo una semplice coreografia;• Muoversi in modo concordato con il gruppo;

METODOLOGIA (modalità di coinvolgimento/relazione tra soggetti coinvolti)

L'insegnante predisporrà un ambiente sereno e accoglierà i bambini in un cerchio che le permetterà di catturare l'attenzione dei bambini.

Proporrà attività mirate a creare un clima accogliente e motivante, usando il canale della musica per aiutarli a socializzare e per diffondere il benessere all'interno del gruppo.

Proporrà il piacere di incontri attivi con la musica.

Accoglierà i bambini con rituali musicali, canzoncina di benvenuto e arriverà da ascoltare insieme.

Proporrà danze per far sperimentare il contatto, per far avvicinare i bambini allo spazio e per farli sentire a proprio agio.

L'insegnante affiancherà il bambino nello sviluppo progressivo di atteggiamenti e abitudini che portano al raggiungimento di competenze musicali, in una dimensione di gioco e relazione.

DESCRIZIONE DELLE ESPERIENZE:

L'insegnante accoglierà i bambini in cerchio:

1° incontro

- Rito iniziale: ascolto e drammatizzazione " Giro, giro tondo" traccia 21 cd musicale
- Ascoltiamo e drammatizziamo con le mani la canzone " Scopro le mie manine" traccia 13 cd musicale
- Rito finale: ascoltiamo e drammatizziamo " Ciao, ao, ao" traccia 3 cd musicale

2° incontro

- Rito iniziale: ascolto e drammatizzazione " Giro, giro tondo" traccia 21 cd musicale
- Riascoltiamo la canzone della seduta precedente " Scopro le mie manine".
- Ascoltiamo e drammatizziamo con le dita della mano la canzone " Ditino" traccia 25 del cd musicale
- Rito finale: ascoltiamo e drammatizziamo " Ciao, ao, ao" traccia 3 cd musicale

3° incontro

- Rito iniziale: ascolto e drammatizzazione " Giro, giro tondo" traccia 21 cd musicale
- Ascoltiamo e drammatizziamo con il corpo la canzone " Un cocodrillo" traccia 22 cd musicale

- Ripetiamo le canzoni imparate nelle precedenti sedute.
- Rito finale: ascoltiamo e drammatizziamo "Ciao, ao, ao" traccia 3 cd musicale

4° incontro

- Rito iniziale: ascolto e drammatizzazione "Giro, giro tondo" traccia 21 cd musicale
- Essendo rientrati da poco dalle vacanze natalizie per riprendere le attività fatte in precedenza, durante questo incontro ripassiamo ascoltando e drammatizzando con tutte le parti del corpo le canzoni fatte negli incontri precedenti.
- Rito finale: ascoltiamo e drammatizziamo "Ciao, ao, ao" traccia 3 cd musicale

5° incontro

- Rito iniziale: ascolto e drammatizzazione "Giro, giro tondo" traccia 21 cd musicale
- Ascoltiamo e drammatizziamo con il corpo la canzone "Ippopotamo" traccia 11 del cd musicale
- I bambini sceglieranno una delle canzoni imparate nelle sedute precedenti e la riproporranno al gruppo.
- Rito finale: ascoltiamo e drammatizziamo "Ciao, ao, ao" traccia 3 cd musicale

6° incontro

- Rito iniziale: ascolto e drammatizzazione "Giro, giro tondo" traccia 21 cd musicale
- Ascoltiamo e drammatizziamo con il corpo e in coppia con un altro bambino la canzone "il ballo del qua qua" traccia 17 del cd musicale
- Rito finale: ascoltiamo e drammatizziamo "Ciao, ao, ao" traccia 3 cd musicale

7° incontro

- Rito iniziale: ascolto e drammatizzazione "Giro, giro tondo" traccia 21 cd musicale
- Ascoltiamo e drammatizziamo la canzone "Topolino scappa" traccia 26 del cd musicale
- Rito finale: ascoltiamo e drammatizziamo "Ciao, ao, ao" traccia 3 cd musicale

INTEGRAZIONE DEI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI:

Sarà importante che i bambini si sentano pienamente inseriti nel gruppo.

L'insegnante renderà più semplice la spiegazione e lo svolgimento delle attività

VERIFICA E VALUTAZIONE:

L'insegnante avrà cura di compilare la pagina del "Diario di bordo" (vedi allegato) annotando idee, osservazioni, sensazioni, relazioni, interpretazioni, riflessioni, ipotesi, spiegazioni, convinzioni, percezioni; elementi salienti, negativi o positivi; "incidenti organizzativi; modifica o soluzione dei materiali previsti". Le annotazioni saranno quasi in tempo reale, al fine di registrare con immediatezza, franchezza ed onestà, le proprie impressioni, idee.

La redazione della pagina del "Diario di bordo" sarà fatta alla fine del laboratorio elaborando le annotazioni fatte durante le esperienze.

IMPLEMENTAZIONE

L'insegnante attraverso la valutazione delle esperienze in itinere e la stesura del diario di bordo, valuterà l'adeguatezza del percorso scelto rispetto ai risultati ottenuti dai bambini, in un'ottica di continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

DOCUMENTAZIONE:

Farà parte della documentazione di questo progetto:

- Il diario di bordo.

A cura di :

Chiara Castellani

Scuola dell'infanzia "Maria Bambina"

Laboratorio "Titolo"

Esperienza realizzata da dicembre 2015 a febbraio 2016

Diario di bordo dell'insegnante:

Gruppo di laboratorio:

Data: febbraio 2016

L'insegnante osserva il comportamento dei bambini

L'insegnante registra gli apprendimenti:

Risultati positivi

Le difficoltà

L'insegnante valuta la metodologia utilizzata

Conclusioni